**DOMENICA 10 GENNAIO – BATTESIMO DEL SIGNORE**

**E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento».**

**Il Padre ha fatto udire la sua voce dal cielo non solo il giorno del Battesimo, ma anche l’ha fatta udire sul monte, il giorno in cui Cristo Signore ha manifestato la sua gloria.**

**Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche.**

**E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia».**

**Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l’amato: ascoltatelo!» (Mc 8,2-7).**

**Nel Vangelo secondo Giovanni la voce del Padre che rende testimonianza al Suo Figlio Unigenito è fatta udire nel Capitolo XII, il giorno in cui Gesù è entrato in Gerusalemme adempiendo la profezia di Zaccaria.**

**Adesso l’anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest’ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest’ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L’ho glorificato e lo glorificherò ancora!».**

**La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi.**

**Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire (Gv 10,27-33).**

**L’Apostolo Pietro, non era presente presso il Giordano quando il Padre fece udire la sua voce, era presente invece sul monte.**

**La voce del Padre è il fondamento della sua fede in Cristo. Gesù non si è fatto Lui Cristo. È stato costituito dal Padre.**

**Questa verità oggi va gridata a tutti i discepoli di Gesù, perché a loro volta la gridino al mondo intero.**

**Infatti, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza.**

**Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: «Questi è il Figlio mio, l’amato, nel quale ho posto il mio compiacimento». Questa voce noi l’abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte.**

**E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l’attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino.**

**Sappiate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata spiegazione, poiché non da volontà umana è mai venuta una profezia, ma mossi da Spirito Santo parlarono alcuni uomini da parte di Dio (2Pt 16-21).**

**Non esistono altri Cristi e neanche altri Salvatori e Redentori. Solo Gesù è il Messia, il Cristo il Salvatore, il Redentore.**

**Oggi presso le rive del fiume Giordano il Padre grida questa verità con la sua potente voce.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mc 1,7-11**

**E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali.**

**Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».**

**Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni.**

**E subito, uscendo dall’acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba.**

**E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento».**

**Oggi Gesù è consacrato Messia del Signore. Ecco alcune delle profezie di Isaia che oggi si compiono in Lui.**

**Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici.**

**Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d’intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore.**

**Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.**

**La giustizia sarà fascia dei suoi lombi e la fedeltà cintura dei suoi fianchi (Is 11,1-5).**

**Gesù non riceve una “parte di Spirito Santo”, una fiammella. Lui riceve tutto lo Spirito Santo in tutta la potenza della sua azione.**

**Lo Spirito Santo non prende solo una parte della persona di Gesù. Prende tutta la Persona facendosi della sua vera umanità Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Timore del Signore, Pietà.**

**Ogni atomo della vera umanità di Gesù è pervasa di Spirito Santo. Perché questo è potuto accadere?**

**Perché Gesù scendendo nelle acque del Giordano è come se si fosse “lavato” della sua volontà, chiedendo al Padre che la sua divina volontà fosse ora la volontà della sua vera umanità.**

**Più noi ci “laviamo del nostro io” e più lo Spirito Santo può assumere tutto di noi per fare di noi suoi strumenti per portare Cristo ad ogni uomo.**

**La profezia si Isaia ci dice anche perché lo Spirito discende su Gesù. Lui deve liberare ogni uomo dalle molteplici schiavitù per farne un figlio del Padre, in Lui, con Lui, per Lui, per opera dello Spirito Santo.**

**Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l’unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,**

**a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l’anno di grazia del Signore (Is 61,1-2).**

**Perché il profeta rivela che il Signore di Dio si compiace del suo Messia? Perché il suo Messia fa sempre, in ogni cosa, la volontà del Signore.**

**Ascoltiamo la profezia:**

**Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni.**

**Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità.**

**Non verrà meno e non si abbatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento (Is 41,1-4).**

**In questa profezia è manifestato lo stile o la modalità secondo cui Gesù vive la sua missione: Lui compie l’opera che il Padre gli ha affidato con grande misericordia, pietà, compassione, infinita amorevolezza.**

**Il testo sacro dice che lo Spirito del Signore si è posato su Gesù sotto forma visibile come di colomba.**

**La colomba rivela a Noè che la vita è tornata sulla terra. Essa porta nell’arca un ramoscello di vita nuova.**

**Trascorsi quaranta giorni, Noè aprì la finestra che aveva fatto nell’arca e fece uscire un corvo. Esso uscì andando e tornando, finché si prosciugarono le acque sulla terra.**

 **Noè poi fece uscire una colomba, per vedere se le acque si fossero ritirate dal suolo; ma la colomba, non trovando dove posare la pianta del piede, tornò a lui nell’arca, perché c’era ancora l’acqua su tutta la terra. Egli stese la mano, la prese e la fece rientrare presso di sé nell’arca.**

**Attese altri sette giorni e di nuovo fece uscire la colomba dall’arca e la colomba tornò a lui sul far della sera; ecco, essa aveva nel becco una tenera foglia di ulivo. Noè comprese che le acque si erano ritirate dalla terra.**

**Aspettò altri sette giorni, poi lasciò andare la colomba; essa non tornò più da lui (Gen 8,6-12).**

**Gesù non porta sulla terra un ramoscello della nuova vita. Porta se stesso come pienezza di vita.**

**La vita è il Padre. Il Padre è la fonte di ogni vita. Gesù porta se stesso nella sua umanità come vero fiume della vita del Padre.**

**Ora l’umanità intera sa dove trovare la vita del Padre. Essa è tutta in Cristo Gesù, perché Cristo Gesù è tutta la vita del Padre.**

**Vergine Maria, Madre della vita eterna che in te si è fatta carne, fa’ che il cristiano oggi e sempre annunci al mondo Cristo Gesù, sua vita, sua verità, sua grazia, sua pace, sua luce, suo tutto.**

**Tu ci aiuterai e noi saremo testimoni fedeli della sua verità. Amen.**